

# INAF

## Relazione illustrativa delle ipotesi dei CCNI 2015-2016 e 2017 sottoscritti in data 05/04/2019

Premessa	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e del CCNL di comparto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in Moduli, a loro volta divisi in Sezioni, dettagliati in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula <i>“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”</i> .
Finalità	Ripartizione ed utilizzo dei fondi della contrattazione integrativa per gli anni dal 2015 al 2017 per il personale dell'INAF con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente ai seguenti livelli e profili: personale tecnico-amministrativo dei livelli IV-VIII
Struttura	Composta da 2 moduli: - <i>“Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”</i> ; - <i>“Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”</i> .

### MODULO 1

#### Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	05/04/2019
Periodo temporale di vigenza	Anni 2015 - 2016 - 2017
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Per il Presidente dell'INAF: Dottore Ingegnere Stefano Giovannini nella sua qualità di delegato del Presidente dell'INAF Il Direttore Generale dell'INAF: Dottore Gaetano Telesio
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC/CGIL CISL SCUOLA FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA GILDA UNAMS
	Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto integrativo: FLC/CGIL CISL/SCUOLA FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
Soggetti destinatari	Personale dei profili tecnici ed amministrativi dei livelli dal Quarto all'Ottavo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, nonché i dipendenti di altre Amministrazioni, in servizio presso l'INAF, in posizione di comando, equiparati, ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, al predetto personale.

<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Utilizzo e ripartizione delle risorse dei Fondi per la contrattazione integrativa relativi agli anni 2015, 2016, e 2017 tra gli istituti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Comparto, per i quali è prevista la corresponsione di indennità di natura accessoria al personale non dirigente
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della prescritta certificazione da parte del Collegio dei Revisori.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Come previsto dall'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 numero 150 e successive modifiche ed integrazioni, l'INAF ha adottato il Piano della performance 2015 – 2017 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2015, numero 5/2015
		È stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2015-2017 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2015, numero 8/2015
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione dei Piani e delle Relazioni sulla performance di cui al comma 8, lettera b), dell'art. 10 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33 e successive modifiche ed integrazioni
		Ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 numero 150 e successive modifiche ed integrazioni l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ha validato le seguenti Relazioni sulla performance:
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazione sulla performance anno 2015, approvata con Decreto del Presidente dell'INAF del 29 dicembre 2016 numero 85 e ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2017 numero 6</li> <li>- Relazione sulla performance anno 2016 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017 numero 62</li> <li>- Relazione sulla performance anno 2017 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 ottobre 2018 numero 89</li> </ul>	

**Eventuali osservazioni:**

La presente Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi sono conformi:

- a) ai vincoli derivanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Comparto relativi al trattamento accessorio, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dallo stesso Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modifiche ed integrazioni;



c) ai vincoli derivanti dagli strumenti della programmazione annuale e pluriennale delle risorse economico - finanziarie

## MODULO 2

**Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

### A) Illustrazione di quanto disposto dai contratti integrativi:

La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 - bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modifiche ed integrazioni. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'articolo 48 del predetto Decreto Legislativo numero 165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle connesse alle esigenze organizzative e di servizio relative alle attività tecnico-amministrative di supporto alla ricerca scientifica e tecnologica.

Con le ipotesi di Accordi integrativi in esame, sottoscritti il 05/04/2019, le Parti hanno previsto, per gli anni 2015, 2016 e 2017, la corresponsione delle indennità che si vanno di seguito ad elencare:

- 1) Straordinario
- 2) Indennità di turno
- 3) Indennità di rischio
- 4) Indennità di sede disagiata
- 5) Indennità per assistenza alle osservazioni
- 6) Indennità di custodia e reperibilità notturna
- 7) Indennità di reperibilità
- 8) Indennità maneggio valori
- 9) Indennità di responsabilità
- 10) Indennità di produttività
- 11) Indennità di Ente Mensile

Tutte le indennità sopra elencate trovano il loro fondamento giuridico nell'articolo 43 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Comparto per il quadriennio normativo 1994-1997 – primo biennio economico sottoscritto il 7 ottobre 1996, che si riporta di seguito testualmente:

### **ART. 43 del CCNL 1994-1997 - Disciplina per il finanziamento del trattamento accessorio (personale livelli IV-VIII)**

*1. Per il finanziamento della parte variabile della retribuzione ogni amministrazione provvede mediante le risorse, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, destinate nell'anno 1995 al finanziamento del fondo di cui all'art. 15 del D.P.R. 171/91, commi 2, lettera a), b), c), integrate:*

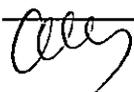
*- a decorrere dal 31 dicembre 1995 e a valere dall'1 gennaio 1996 da una quota pari al 1,3% del monte salari del personale destinatario del presente contratto ed al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente riferito all'anno 1993;*

*- dalle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 2, lettera d) e comma 3, del DPR 171/91;*

*- da risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della produttività del personale.*

*2. Le risorse di cui al comma 1 sono destinate al finanziamento dei seguenti istituti:*

*a) Fondo per il compenso del lavoro straordinario: il fondo è costituito nel suo ammontare dalla somma stanziata nell'anno 1995 a compensare le prestazioni di lavoro straordinario, ridotta del 10%. Il limite massimo individuale è pari a 200 ore annue. Detto fondo è destinato a compensare le prestazioni di lavoro straordinario che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, connesse anche a carenze di organico.*



b) Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità: il fondo è costituito nel suo ammontare dalla somma destinata nell'anno 1995 al pagamento delle indennità di cui all'art. 16, comma 2, lettere c) e d) del D.P.R. 171/91, nonché dalle risorse derivanti dalla riduzione del 10 % della precedente lettera a). Detto fondo è destinato a remunerare gravose articolazioni dell'orario di lavoro, connesse, in particolare al potenziamento della funzionalità degli uffici e delle strutture ed al funzionamento delle attrezzature informatiche nonché all'attribuzione di indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità anche di natura professionale, ovvero oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti, nonché alla reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi;

c) Fondo per l'indennità di Ente: il fondo è costituito nel suo ammontare dalla somma destinata nell'anno 1995 per il pagamento dell'indennità di incentivazione e funzionalità prevista dall'art.29 del D.P.R. n. 568/87. Detta somma è incrementata dalle risorse di cui all'art. 16, comma 2, lettera a) del D.P.R. 171/91, per la parte erogata alla generalità dei dipendenti.

d) Fondo per l'indennità di posizione: il fondo è costituito nel suo ammontare da una quota necessaria a finanziare l'art. 46;

e) Fondo per la produttività collettiva e individuale: il fondo è costituito nel suo ammontare da quanto residua dalla somma complessiva di cui al comma 1, detratta la somma utilizzata per la costituzione dei fondi di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma.

3. In relazione a particolari condizioni organizzative riferite alla specificità dei singoli ordinamenti, gli enti destinano eventuali economie di spesa realizzate nell'utilizzo dei fondi di cui alle a), b), e d), del comma 2 ad incrementare le risorse del fondo di cui alle lettere b) ed e) del medesimo comma. La ripartizione della predetta quota tra i fondi di cui alle lettere b) ed e) è oggetto di contrattazione decentrata.

Per quanto concerne le indennità di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7) e 8), eventualmente cumulabili laddove non diversamente previsto, occorre evidenziare che sono riconosciute al personale che svolga compiti e/o funzioni comportanti gravose articolazioni dell'orario di lavoro ovvero rischi o disagi particolarmente rilevanti in relazione alla necessità di garantire l'efficienza e la funzionalità degli uffici amministrativi, nonché dei servizi e delle infrastrutture informatiche, osservative e di ricerca.

Di seguito si illustrano gli istituti previsti e disciplinati dall'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente relazione:

#### 1) **Lavoro straordinario**

Il ricorso all'istituto del lavoro straordinario è concesso per far fronte ad indifferibili e straordinarie esigenze di servizio, anche connesse a carenza di personale (art. 43, comma 2, lettera a), del CCNL 1994-1997 – I biennio economico).

Per quanto riguarda i criteri ed i limiti relativi all'utilizzo del lavoro straordinario le ipotesi di contratti integrativi per gli anni 2015, 2016 e 2017 richiamano e confermano i criteri ed i limiti già stabiliti per l'anno 2014 nel Contratto Integrativo per l'utilizzo dei Fondi per il trattamento economico accessorio del personale dei livelli dal Quarto all'Ottavo per gli anni 2011-2014 sottoscritto in via definitiva in data 29 maggio 2017 ovvero i seguenti:

- è consentito il ricorso al lavoro straordinario, debitamente e previamente autorizzato, nel limite massimo complessivo, per Struttura o Ufficio, pari al prodotto di un "coefficiente" ore per il numero di dipendenti dei livelli IV-VIII presenti in servizio al 1 gennaio di ciascun anno che è stato così determinato:
- per l'anno 2015 **25 ore** per il numero dei dipendenti appartenenti ai livelli IV-VIII
- per l'anno 2016 **25 ore** per il numero dei dipendenti appartenenti ai livelli IV-VIII
- per l'anno 2017 **25 ore** per il numero dei dipendenti appartenenti ai livelli IV-VIII

Per straordinarie, indifferibili e motivate esigenze delle diverse articolazioni organizzative sia della "Amministrazione Centrale" che delle "Strutture di Ricerca" (uffici, settori, servizi di staff, laboratori, officine, ecc.) e delle loro infrastrutture, informatiche, osservative e di ricerca, il contingente delle ore di lavoro straordinario può essere aumentato, previa autorizzazione del Direttore Generale, entro il limite del contingente complessivo stabilito in sede di contrattazione collettiva.



## 2) Indennità di Turno

L'art. 47, comma 1, del CCNL 1994-1997 dispone che:

*"Ai fini di consentire l'ottimale sfruttamento degli impianti, la maggiore disponibilità delle strutture in rapporto alle esigenze dell'utenza, per la necessità di servizio di particolari unità organizzative dell'amministrazione, nonché per attività istituzionali da espletare necessariamente senza interruzioni ed anche in giorni festivi si può ricorrere a prestazioni programmate di lavoro in turni mediante l'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 43, comma 2, lettera b), del presente contratto."*

E' pertanto consentito il ricorso all'istituto del lavoro in turni per attività istituzionali che comportano la necessità di coprire particolari esigenze di funzionalità delle diverse articolazioni organizzative sia della **"Amministrazione Centrale"** che delle **"Strutture di Ricerca"** (uffici, settori, servizi di staff, laboratori, officine, ecc.), anche relativamente alla necessità di garantire il funzionamento delle attrezzature informatiche ed osservative, implicanti lo svolgimento senza interruzioni dell'attività lavorativa, anche in giorni festivi.

Per ogni ora di lavoro prestato secondo appositi turni avvicendati giornalieri spettano le maggiorazioni previste dall'art. 47, comma 2, del CCNL 1996-1997 II biennio economico ovvero i seguenti importi:

*"per ogni ora di lavoro prestato secondo appositi turni avvicendati giornalieri spetta una maggiorazione pari al 20% della misura oraria dei compensi per lavoro straordinario; per i turni effettuati in giorni festivi la maggiorazione di cui sopra è pari al 50%, mentre per quelli notturni e festivi la medesima è pari all'80%."*

## 3) Indennità per compiti che comportano rischi o disagi particolarmente gravosi (art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997)

Gli Accordi integrativi hanno previsto la remunerazione delle seguenti indennità per attività lavorative che comportano gravose articolazioni dell'orario di lavoro, connesse al potenziamento della funzionalità delle diverse articolazioni organizzative sia della **"Amministrazione Centrale"** che delle **"Strutture di Ricerca"** (uffici, settori, servizi di staff, laboratori, officine, ecc.), anche relativamente alla necessità di garantire il funzionamento delle attrezzature informatiche ed osservative, ovvero per attività lavorative che comportano specifici oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti, ivi compresa la reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi da garantire:

- a) Indennità per rischi o disagi particolarmente rilevanti
- b) Indennità di sede disagiata
- c) Indennità per assistenza osservazioni
- d) Indennità di custodia e di reperibilità notturna
- e) Indennità di reperibilità
- f) Indennità di maneggio valori

## 4) Indennità di responsabilità (art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997)

Le indennità di responsabilità sono destinate a remunerare l'esercizio di compiti e funzioni che comportano l'effettiva assunzione di particolari responsabilità e/o richiedono un alto grado di autonomia e possono essere attribuite esclusivamente sulla base di incarichi formalmente conferiti.

In ogni caso, con le Ipotesi dei Contratti Collettivi Nazionali Integrativi per gli anni 2015 2016 le **"Parti"** hanno individuato, anche alla luce delle modifiche che hanno riguardato l'assetto organizzativo della Amministrazione Centrale, le **"articolazioni organizzative"** per le quali è possibile, con specifico riferimento sia agli **"Uffici"** ed ai **"Servizi di Staff"** della **"Direzione Generale"** che alle **"Strutture di Ricerca"**, riconoscere le indennità di responsabilità.

Ai fini della attribuzione della indennità di responsabilità, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, lettera b), del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dei livelli e dei profili tecnici ed amministrativi del comparto "Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione" per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995"**, sottoscritto in data 7 ottobre 2016, sono stati individuati i seguenti criteri:

- a) il carattere nazionale dell'incarico di responsabilità;
- b) la particolare rilevanza dell'incarico per il funzionamento dell'Ente nel suo complesso;
- c) il collegamento dell'incarico di responsabilità alle principali attività istituzionali dell'Ente;
- d) il coordinamento di più unità organizzative o di personale.

L'indennità di responsabilità è costituita:

- 1) da un importo base di 80 euro mensili;
- 2) da una maggiorazione di 30 euro mensili, che potrà essere riconosciuta per ognuna delle seguenti voci, che tengono, peraltro, conto del maggiore carico di lavoro e della tipologia di professionalità richiesta per lo svolgimento dell'incarico:
  - a) carattere nazionale dell'incarico di responsabilità, che viene automaticamente riconosciuto ai Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**";
  - b) coordinamento di almeno due unità organizzative o di personale;
  - c) delega di firma e/o delega di funzioni;
  - d) carattere eterogeneo e/o plurimo degli incarichi di responsabilità, che viene automaticamente riconosciuto ai Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**".

Le maggiorazioni di cui al precedente punto 2) sono cumulabili tra di loro.

Il conferimento di più incarichi di responsabilità dà titolo alla cumulabilità parziale delle relative indennità, nella misura del 100% della indennità di responsabilità per il primo incarico e del 50% della sola quota base della indennità di responsabilità per gli incarichi successivi al primo.

Al pagamento delle Indennità di responsabilità sono stati destinati dal CCNI per l'anno 2015 e dal CCNI per l'anno 2016 i seguenti importi complessivi stimati in:

- Anno 2015: € 165.000,00
- Anno 2016: € 165.000,00

Per gli anni 2015 e 2016 sono state individuate, per la "**Amministrazione Centrale**", ai fini della attribuzione delle indennità di responsabilità, le seguenti posizioni:

- Segreteria della "**Presidenza**";
- Segreteria del "**Consiglio di Amministrazione**";
- Segreteria della "**Direzione Generale**";
- Segreteria del "**Collegio dei Revisori dei Conti**";
- Ufficio I "**Risorse Umane**", per un massimo di quattro indennità, che possono essere attribuite esclusivamente nell'ambito delle "**Aree Funzionali**" e dei "**Settori**" individuati e specificati nel "**Nuovo Schema Organizzativo della Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 settembre 2013, numero 54;
- Ufficio II "**Affari Generali e Risorse Economiche**", per un massimo di quattro indennità, che possono essere attribuite esclusivamente nell'ambito delle "**Aree Funzionali**" e dei "**Settori**" individuati e specificati nel "**Nuovo Schema Organizzativo della Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 settembre 2013, numero 54;
- Centro di "**Elaborazione Dati**" o dei "**Servizi Informatici**", per un massimo di due indennità.

Per gli anni 2015 e 2016 sono state individuate, per le "**Strutture di Ricerca**", ai fini della attribuzione delle indennità di responsabilità, le seguenti posizioni:

- Responsabile Amministrativo della "**Struttura di Ricerca**";
- Ufficio Personale;
- Ufficio di Ragioneria;
- Ufficio Contratti e Appalti o Ufficio Affari Generali o Ufficio Tecnico;
- Officine;
- Centro di Elaborazione Dati (CED) o dei Servizi Informatici;
- Laboratori;
- eventuale specifica responsabilità tecnico-scientifica all'interno della "**Struttura di Ricerca**".

Limitatamente alle "**Strutture di Ricerca**", pur rimanendo nei limiti delle otto posizioni innanzi specificate per ciascuna di essa, è possibile incrementare le stesse fino ad un numero massimo di due ulteriori posizioni, in caso di particolari incarichi di responsabilità tecnico-scientifiche.

L'ipotesi di CCNI 2017 non ha previsto la corresponsione di Indennità di responsabilità.

## 5) Indennità di produttività

Ai sensi dell'articolo 43, comma 2, lettera e), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, le parti hanno convenuto di destinare le risorse residue dei "**Fondi per il trattamento economico accessorio riservato al personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativi agli anni 2015, 2016 e 2017,



come certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti, per il finanziamento della indennità di produttività individuale, secondo criteri di premialità.

Lo scopo delle "**Parti**" è quello di mantenere, nell'ambito di specifici progetti, programmi e piani di lavoro, un elevato grado di efficienza e/o di migliorare i livelli di qualità dei servizi e/o delle prestazioni lavorative, tenuto conto della rilevazione dei risultati conseguiti dai dipendenti nell'ambito degli obiettivi assegnati alla unite organizzative nelle quali prestano servizio.

Al fine di corrispondere la indennità di produttività individuale, le "**Parti**" hanno individuato i seguenti indicatori:

- a) grado di autonomia nello svolgimento del proprio lavoro;
- b) capacità di risoluzione dei problemi;
- c) quantità dell'attività svolta (indice di produttività quantitativo);
- d) qualità della attività svolta (indice di produttività qualitativo);
- e) grado di responsabilità;
- f) grado di collaborazione all'interno della unità organizzativa di appartenenza e con altre unità organizzative.

Nel rispetto di quanto previsto dal "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 22 dicembre 2010, numero 84, le "**Parti**" hanno individuato, di comune accordo, i seguenti coefficienti, sulla base dei quali verranno parametrizzate le indennità di produttività individuali, rispettando le proporzioni tra i coefficienti da attribuire e gli importi da erogare:

LIVELLO	COEFFICIENTE	DESCRIZIONE
Nella media	1	Il dipendente presenta parametri di valutazione globalmente nella media
Sopra la media	1,5	Il dipendente presenta parametri di valutazione sopra la media
Eccellente	2	Il dipendente presenta parametri di valutazione di eccellenza

Le tabelle riepilogative delle singole "**Strutture di Ricerca**", con i coefficienti attribuiti ai dipendenti che vi prestano servizio, prima di essere trasmesse alla Amministrazione Centrale, dovranno formare oggetto di informativa alle Rappresentanze Sindacali Unitarie Locali ed alle Organizzazioni Sindacali Territoriali.

Per gli anni 2015, 2016 e 2017, le risorse destinate al pagamento della indennità di produttività individuale, costituite dall'importo che residua detraendo dall'ammontare complessivo del "**Fondo per il trattamento economico accessorio riservato al personale inquadrato nei "livelli" compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" per i predetti anni sono stimate presuntivamente pari a:

- Anno 2015: € 315.264,00
- Anno 2016: € 338.019,00
- Anno 2017: € 54.470,00

6) **Progressioni economiche del personale inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili, previste dall'articolo 53 del CCNL 1998-2001 sottoscritto in data 21 febbraio 2002**

Con l'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo per l'anno 2017, le "**Parti**", premesso che:

- in attuazione di quanto previsto dal "**Verbale di intesa**", sottoscritto nella seduta di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del 29 dicembre 2016, con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, è stata indetta una procedura di selezione, ai sensi dell'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di **centottantanove** posti complessivi per le "**progressioni economiche**" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili, ripartiti, per ciascun profilo, nel modo seguente:



Profilo professionale	Livello	numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	17
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	88
Collaboratore di Amministrazione	V	42
Operatore Tecnico	VI	33
Operatore di Amministrazione	VII	9

- la "...predetta procedura di selezione è stata attivata nelle more:
  - 1) della sottoscrizione delle Ipotesi dei Contratti Collettivi Integrativi che quantificano i fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo per gli anni 2015, 2016 e 2017 e definiscono le relative modalità di utilizzo;
  - 2) della certificazione delle predette Ipotesi da parte del "Collegio dei Revisori dei Conti" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
  - 3) del perfezionamento del procedimento di controllo, con esito positivo, previsto dall'articolo 40-bis, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, con conseguente rilascio del nulla osta alla sottoscrizione dei predetti Contratti da parte sia del Ministero della Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, che della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;
  - 4) della autorizzazione alla definitiva sottoscrizione dei Contratti Collettivi Integrativi innanzi specificati, rilasciata dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla autorizzazione della relativa spesa;
  - 5) della definitiva sottoscrizione dei Contratti Collettivi Integrativi relativi agli anni 2015, 2016 e 2017...";
- l'effettivo riconoscimento, sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo economico, delle "progressioni economiche" del personale tecnico e amministrativo, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, è comunque subordinato al perfezionamento, con esito positivo, dell'intero procedimento specificato nel capoverso precedente;
- con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2017, numero 92, adottata in via telematica e ratificata con Delibera del 31 ottobre 2017, numero 102, è stato approvato il "Piano di Attività per il Triennio 2017-2019" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", comprensivo del "Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca", della "Consistenza dell'Organico" e del "Piano di Fabbisogno del Personale";
- il "Piano di Attività per il Triennio 2017-2019" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", comprensivo del "Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca", della "Consistenza dell'Organico" e del "Piano di Fabbisogno del Personale", prevede, tra l'altro, anche la copertura di **centottantanove** posti complessivi per le "progressioni economiche" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili, secondo la articolazione riportata nell'articolo 1 della Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203;
- con la Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 329, sono state approvate le graduatorie di merito della procedura di selezione indetta ai sensi dell'articolo 53 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002, con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, per la copertura di **centottantanove** posti complessivi per le "progressioni economiche" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili;
- con la nota del 7 febbraio 2018, numero di protocollo 730, il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, ha, tra l'altro, fatto presente che, sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il "Piano di

*Attività per il Triennio 2017-2019*" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato definitivamente approvato;

- a seguito di alcune istanze di riesame, con Determina Direttoriale del 06 aprile 2018, numero 109, le predette graduatorie di merito sono state modificate;
- le nomine dei vincitori della procedura di selezione indetta ai fini delle "*progressioni economiche*" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili ed i relativi inquadramenti potranno essere disposti solo successivamente al verificarsi delle condizioni innanzi specificate;

hanno convenuto di destinare alle predette "*progressioni economiche*" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili uno stanziamento non inferiore ad € 206.733,00, necessario a garantire la copertura finanziaria di un numero complessivo di 189 posizioni.

Le "*Parti*" hanno ritenuto, altresì, necessario sottolineare che:

- il numero elevato delle predette posizioni, pari all'**84%** dei potenziali aventi diritto, trova la sua giustificazione, in via del tutto eccezionale, nella mancata attivazione, negli anni precedenti, di almeno una, se non addirittura due "*tornate*" di "*progressioni economiche*" (a decorrere dall'anno 2010, è stata attivata e conclusa, a tal fine, una sola procedura di selezione);
- questa anomalia ha inevitabilmente penalizzato il personale che, nel frattempo, aveva già maturato i requisiti richiesti per partecipare alle procedure finalizzate alle predette "*progressioni*";
- qualora queste procedure fossero state attivate almeno a cadenza biennale, sarebbe stato possibile ripartire il numero complessivo delle progressioni su una o due "*tornate*", con percentuali di posizioni da coprire che sarebbero rimaste entro "*forbici*" comprese tra il trenta e il quaranta per cento dei potenziali aventi diritto e, quindi, in un ambito assolutamente ragionevole.

**7) Progressioni di livello nei profili di inquadramento previste dall'articolo 54 del CCNL 1998-2001 sottoscritto in data 21 febbraio 2002**

Con l'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo per l'anno 2017, le "*Parti*", premesso che:

- in attuazione di quanto previsto dal "*Verbale di intesa*", sottoscritto nella seduta di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del 29 dicembre 2016, con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 204, è stata indetta una procedura di selezione, ai sensi dell'articolo 54 del "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999*", sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di **quarantasei** posti complessivi per le "*progressioni di livello nei profili di inquadramento*" del personale tecnico e amministrativo, ripartiti, per ciascun profilo e livello, nel modo seguente:

Profilo professionale	Livello	numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	6
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	18
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	V	2
Collaboratore di Amministrazione	V	4
Collaboratore di Amministrazione	VI	3
Operatore di Amministrazione	VII	4
Operatore Tecnico	VII	1
Operatore Tecnico	VI	8

- la "...predetta procedura di selezione è stata attivata nelle more:
  - 1) della sottoscrizione delle Ipotesi dei Contratti Collettivi Integrativi che quantificano i fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo per gli anni 2015, 2016 e 2017 e definiscono le relative modalità di utilizzo;
  - 2) della certificazione delle predette Ipotesi da parte del "*Collegio dei Revisori dei Conti*" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
  - 3) del perfezionamento del procedimento di controllo, con esito positivo, previsto dall'articolo 40-bis, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed

integrazioni, con conseguente rilascio del nulla osta alla sottoscrizione dei predetti Contratti da parte sia del Ministero della Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, che della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;

- 4) della autorizzazione alla definitiva sottoscrizione dei Contratti Collettivi Integrativi innanzi specificati, rilasciata dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla autorizzazione della relativa spesa;
  - 5) della definitiva sottoscrizione dei Contratti Collettivi Integrativi relativi agli anni 2015, 2016 e 2017...";
- pertanto, l'effettivo riconoscimento, sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo economico, delle **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"** del personale tecnico e amministrativo, con decorrenza dal **1° gennaio 2017**, è comunque subordinato al perfezionamento, con esito positivo, dell'intero procedimento specificato nel capoverso precedente;
  - con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2017, numero 92, adottata in via telematica e ratificata con Delibera del 31 ottobre 2017, numero 102, è stato approvato il **"Piano di Attività per il Triennio 2017-2019"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, comprensivo del **"Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca"**, della **"Consistenza dell'Organico"** e del **"Piano di Fabbisogno del Personale"**;
  - il **"Piano di Attività per il Triennio 2017-2019"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, comprensivo del **"Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca"**, della **"Consistenza dell'Organico"** e del **"Piano di Fabbisogno del Personale"**, prevede, tra l'altro, anche un incremento da quarantasei a novantacinque dei posti complessivi previsti per le **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"** del personale tecnico e amministrativo ripartiti, per ciascun profilo e livello, nel modo seguente:

Profilo professionale	Livello	numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	11
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	34
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	V	19
Collaboratore di Amministrazione	V	8
Collaboratore di Amministrazione	VI	7
Operatore di Amministrazione	VII	4
Operatore Tecnico	VII	4
Operatore Tecnico	VI	8

- con la Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 330, sono state approvate le graduatorie di merito della procedura di selezione indetta ai sensi dell'articolo 54 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 204, per la copertura di **novantacinque** posti complessivi per le **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"** del personale tecnico e amministrativo;
  - con la nota del 7 febbraio 2018, numero di protocollo 730, il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, ha, tra l'altro, fatto presente che, sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il **"Piano di Attività per il Triennio 2017-2019"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è stato definitivamente approvato;
  - a seguito di alcune istanze di riesame, con la Determina Direttoriale del 18 aprile 2018, numero 124, le predette graduatorie di merito sono state modificate;
  - le nomine dei vincitori della procedura di selezione indetta ai fini delle **"progressioni di livello nei profili di inquadramento"** del personale tecnico e amministrativo ed i relativi inquadramenti potranno essere disposti solo successivamente al verificarsi delle condizioni innanzi specificate;
- hanno convenuto di destinare alle predette **"progressioni"** uno stanziamento non inferiore ad € **306.729,00**, necessario a garantire la copertura finanziaria di un numero complessivo di **95** posizioni.

Le **"Parti"** hanno ritenuto, altresì, necessario sottolineare che:

- il numero elevato delle predette posizioni, pari al **70,37%** dei potenziali aventi diritto, trova la sua giustificazione, in via del tutto eccezionale, nella mancata attivazione, negli anni precedenti, di almeno

- una, se non addirittura due "tornate" di "progressioni di livello nei profili di inquadramento" (a decorrere dall'anno 2010, è stata attivata e conclusa, a tal fine, una sola procedura di selezione);
- questa anomalia ha inevitabilmente penalizzato il personale che, nel frattempo, aveva già maturato i requisiti richiesti per partecipare alle procedure finalizzate alle predette "progressioni";
  - qualora queste procedure fossero state attivate almeno a cadenza biennale, sarebbe stato possibile ripartire il numero complessivo delle progressioni su una o due "tornate", con percentuali di posizioni da coprire che sarebbero rimaste entro "forbici" comprese tra il venticinque ed il trentacinque per cento dei potenziali aventi diritto e, quindi, in un ambito assolutamente ragionevole.

Si evidenzia che la decorrenza giuridica ed economica dell'ultima tornata delle progressioni di livello nei profili di inquadramento ex articolo 54 del CCNL 1998-2001, che sono state effettuate per numero 15 posizioni, è stata fissata alla data del 1 gennaio 2010.

Al riguardo, si fa presente che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, con Nota Circolare n. 0011786 – P-4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011, ha chiarito che: *"In materia di finanziamento delle procedure di cui all'articolo 54 (progressioni di livello nei profili) del CCNL del personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, per il quadriennio normativo 1998-2001 ed il biennio economico 1998-1999, si rappresenta che la formulazione ambigua del CCNL ha indotto ad interpretazioni differenziate. Nel considerare inopportuno intervenire sulle situazioni pregresse, per omogeneizzare i comportamenti a decorrere dal 2011, si sottolinea che le procedure in argomento, pur tenuto conto delle differenze che scaturiscono dalla peculiarità e specificità dell'ordinamento professionale degli enti di ricerca, sono da assimilare a "passaggi interni all'area", da finanziare quindi con le risorse previste per la contrattazione integrativa."*

Con riferimento a quanto chiarito in merito dal Dipartimento della Funzione Pubblica, si fa presente che l'INAF ha finanziato le progressioni di livello nei profili di inquadramento di cui all'articolo 54 del CCNL 1998-2001, attribuite anteriormente al 2011, con risorse di bilancio. In particolare, con le risorse di bilancio è stata finanziata la spesa relativa al differenziale dello stipendio tabellare delle predette progressioni, mentre la spesa relativa al differenziale delle indennità accessorie fisse e continuative (indennità di ente mensile ed annuale) è stata finanziata con le risorse destinate alla contrattazione integrativa. Gli importi relativi all'ultima tornata delle progressioni di livello nei profili di inquadramento ex articolo 54 del CCNL 1998-2001, con decorrenza 1/01/2010, pari a numero 15 posizioni, sono i seguenti:

- differenziale delle voci retributive dello stipendio tabellare: € 30.992,49 finanziato con risorse di bilancio
- differenziale delle voci retributive delle indennità accessorie fisse e continuative (indennità di ente mensile ed annuale): € 19.397,58 finanziato con le risorse della contrattazione integrativa.

**8) Indennità di Ente Annuale, prevista dall'articolo 44 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dei livelli e dei profili tecnici ed amministrativi del comparto "Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione" per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995", sottoscritto in data 7 ottobre 1996**

In conformità a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto delle Istituzioni Universitarie e degli Enti di Ricerca attualmente in vigore, lo stanziamento destinato alla "Indennità di Ente Annuale" nelle Ipotesi di CCNI per gli anni 2015, 2016 e 2017 è pari a:

- Anno 2015: € 1.206.076,00
- Anno 2016: € 1.181.523,00
- Anno 2017: € 1.163.353,00

**9) Indennità di Ente Mensile, prevista dall'articolo 43, comma 2, lettera c), del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dei livelli e dei profili tecnici ed amministrativi del comparto "Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione" per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995", sottoscritto in data 7 ottobre 1996**

Con l'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo per l'anno 2015, le "Parti", considerato che lo stanziamento destinato alla "Indennità di Ente Mensile" è rimasto invariato negli ultimi cinque anni, hanno deciso, di comune accordo e, comunque, nel rispetto di quanto



previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto delle Istituzioni Universitarie e degli Enti di Ricerca attualmente in vigore, di incrementare di € 80.000,00 il suo importo complessivo, rispetto a quello degli anni precedenti, che era pari ad € 2.181.594,00.

A decorrere, dal 1° gennaio 2015, la "Indennità di Ente Mensile" verrà corrisposta, in dodici mensilità, secondo gli importi lordi riportati nel seguente prospetto:

Livelli	Indennità di Ente Mensile Nuovi importi mensili lordi corrisposti a decorrere dal 1° gennaio 2015
Livello IV	540,17
Livello V	503,63
Livello VI	433,59
Livello VII	366,60
Livello VIII	302,66

Pertanto, lo stanziamento destinato alla "Indennità di Ente Mensile", per l' anno 2015, è stimato complessivamente in € 2.261.594,00.

Lo stanziamento destinato alla "Indennità di Ente Mensile" dalle Ipotesi di CCNI per gli anni 2016 e 2017 è stimato complessivamente in:

- Anno 2016: € 2.216.752,00
- Anno 2017: € 2.183.003,00

**B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi per la contrattazione integrativa degli anni di riferimento**

ANNO 2015

Disposizioni del CCNL di comparto	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 43, comma 2, lettera a), del CCNL 1994-1997	Straordinario	111.613,00
ART. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997; art. 47, comma 1, del CCNL 1994-1997; art. 47, comma 2, del CCNL 1996-1997 II biennio economico	Indennità di turno	55.413,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità per rischi o disagi particolarmente rilevanti	30.230,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità di sede disagiata	78.023,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità per assistenza osservazioni	22.682,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità di custodia e di reperibilità notturna	9.951,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità di reperibilità	16.412,0
Art. 43, comma 2, lettera b),		1.225,00

del CCNL 1994-1997	Indennità di maneggio valori	
Art. 43, comma 2, lettera e), del CCNL 1994-1997	Indennità di produttività	315.264,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità di responsabilità	165.000,00
Art. 43, comma 2, lettera c), del CCNL 1994-1997	Indennità di Ente Mensile	2.261.594,00
Art. 44 del CCNL 1994-1997	Indennità di Ente Annuale	1.206.076,00

**ANNO 2016**

Disposizioni del CCNL di comparto	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 43, comma 2, lettera a), del CCNL 1994-1997	Straordinario	103.636,00
ART. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997; art. 47, comma 1, del CCNL 1994-1997; art. 47, comma 2, del CCNL 1996-1997 II biennio economico	Indennità di turno	56.534,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità per rischi o disagi particolarmente rilevanti	29.599,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità di sede disagiata	76.268,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità per assistenza osservazioni	21.716,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità di custodia e di reperibilità notturna	9.885,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità di reperibilità	15.938,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità di maneggio valori	1.034,00
Art. 43, comma 2, lettera e), del CCNL 1994-1997	Indennità di produttività	338.019,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità di responsabilità	165.000,00
Art. 43, comma 2, lettera c), del CCNL 1994-1997	Indennità di Ente Mensile	2.216.752,00
Art. 44 del CCNL 1994-1997	Indennità di Ente Annuale	1.181.523,00

**ANNO 2017**

Disposizioni del CCNL di comparto	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 43, comma 2, lettera a), del CCNL 1994-1997	Straordinario	102.167,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997; art. 47, comma 1, del CCNL 1994-1997; art. 47, comma 2, del CCNL 1996-1997 II biennio economico	Indennità di turno	52.880,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità per rischi o disagi particolarmente rilevanti	28.781,00

del CCNL 1994-1997		
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità di sede disagiata	74.425,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità per assistenza osservazioni	21.223,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità di custodia e di reperibilità notturna	9.589,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità di reperibilità	15.948,00
Art. 43, comma 2, lettera b), del CCNL 1994-1997	Indennità di maneggio valori	1.280,00
Art. 43, comma 2, lettera e), del CCNL 1994-1997	Indennità di produttività	54.470,00
Art. 43, comma 2, lettera c), del CCNL 1994-1997	Indennità di Ente Mensile	2.183.003,00
Art. 44 del CCNL 1994-1997	Indennità di Ente Annuale	1.163.353,00
Art. 53 del CCNL 1998/2001	Progressioni economiche del personale inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili	206.733,00
Art. 54 del CCNL 1998/2001	Progressioni di livello nei profili di inquadramento	306.729,00

**C) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa**

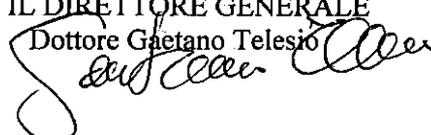
Le previsioni degli Accordi integrativi relative alla produttività individuale sono coerenti con le disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia di meritocrazia e premialità.

**D) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dei Contratti integrativi, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo numero 150/2009**

Miglioramento dell'efficienza dell'attività tecnico-amministrativa di supporto alla ricerca scientifica e tecnologica al fine di consentire la realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi che discendono dalla mission istituzionale dell'Istituto, così come previsti nei relativi documenti di programmazione (Documento di Visione Strategica Decennale, Piano Triennale di Attività e Piano della Performance).

Roma, li

IL DIRETTORE GENERALE  
Dottore Gaetano Telesio



Saura/Capezzone/Vannelli